



VALLE D'AOSTA

EREGIONE



Redazione: Piazza Chanoux 28
AOSTA 11100
Tel. 0165 306511

Fax: 0165 235470
E-mail: aosta@lastampa.it
Web: www.lastampa.it/aosta

Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
Biella via XX Settembre, 17

Telefono: 0171 609122
Cell. 334 6797772
Fax: 0171 488249

IL MISTERO DELLA VAL FERRET

Autopsia, lastre e Dna per dare un nome al cadavere trovato nudo

Courmayeur, inutili le ricerche nel torrente: tutte le ipotesi sul tavolo

Un clandestino sfuggito ai controlli di fine settembre al traforo del Monte Bianco? È una delle ipotesi sull'identità dell'uomo trovato giovedì morto sulla riva ghiaiosa della Dora di Ferret, in località Arpnouva. La Finanza indaga. Non c'è un indumento o un oggetto che possa aiutare il riconoscimento, il corpo era nudo con una sola

ferita esterna, lo sfondamento della volta cranica. Delitto o incidente? Altro interrogativo senza risposta. Sarà determinante l'autopsia: il pm Manlio D'Ambrosi darà l'incarico lunedì. Quando e come è morto quell'uomo sarà una delle domande formulate al perito, così come la compatibilità della ferita con una lama. **MARTINET - P. 33**

I CASI IRRISOLTI

Quei gialli che resistono alla scienza

SERVIZIO - P. 32



Meno puzza e più differenziata: la nuova vita della discarica

È stato inaugurato ieri, a Brissogne, il nuovo impianto che - aumentando la capacità di recupero dei rifiuti valdostani - limiterà la crescita della discarica alle porte di Aosta. **SORO - P. 32**

SPAZIO PLUS **SP+**

IL CASO

DANIELE MAMMOLITI

Cime bianche la deputata Tripodi scatena la battaglia

P. 35



MONTAGNA

SERVIZIO

A Vertosan l'inaugurazione del bivacco Brédy

P. 35



SPETTACOLI

DANIELA GIACHINO

Marché au Fort a Bard due giorni nel segno del gusto

P. 37

SPORT

PAOLO COTRONE

Calcio a 5, l'Aosta inizia a Cagliari il campionato di A2

P. 40

EMERGENZA CORONAVIRUS

Il rischio Covid torna a salire ora è "moderato"

Per la Valle d'Aosta la classificazione del rischio Covid sale da «basso» a «moderato». Il dato emerge dal monitoraggio settimanale della cabina di regia del ministero della Salute e Istituto superiore di sanità. Il peggioramento è condiviso con altre tre regioni: Basilicata e le province autonome di Trento e di Bolzano. Le altre regioni risultano classificate a rischio basso. Secondo l'ultimo report ministeriale, dal 27 settembre al 3 ottobre i casi sintomatici in Valle sono passati da 23 a 45. Rispetto alla settimana precedente i focolai attivi sono saliti da 14 a 16 e i nuovi focolai da due a sei. Nessuno però in ospedale o nelle strutture per anziani.

Sulla situazione epidemiologica nelle scuole valdostane, l'assessorato regionale all'Istruzione fa sapere che è stata disposta la quarantena Covid per sette classi (quattro Elementari, due Medie e una dell'Infanzia), con un totale di 123 studenti e 27 docenti. La misura precauzionale è stata presa a fronte di sette studenti risultati positivi. Un meccanismo che sarà superato con l'attivazione del nuovo protocollo regionale sicurezza che può togliere, dopo valutazione degli operatori del dipartimento di Igiene pubblica, l'automatismo della quarantena per tutta la classe. Se compagni e docenti di un positivo risultano negativi al test fatto subito, le lezioni possono proseguire in presenza con mascherina chirurgica anche al banco per i 10 giorni successivi.

I contagiati attuali in Valle continuano a salire: il bollettino di ieri ne riporta 119. I nuovi casi sono 10 e si è registrata una guarigione. I ricoverati all'ospedale Parini di Aosta sono sempre due, nessuno in terapia intensiva. Non ci sono stati nuovi decessi e le vittime dall'inizio della pandemia sono 474. **F. S. —**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La fine di un'epoca

Il fascino sbiadito del posto in Regione "Pochi candidati ai concorsi pubblici"

IL CASO

DANIELE MAMMOLITI

Il "posto in Regione" non fa più gola come una volta? Sono state le parole di Erik Lavevaz, l'altro giorno in Consiglio Valle, a far spuntare il dubbio che il fascino discreto del dipendente pubblico stia un po' perdendo colpi: «Il momento per tutto il comparto unico è particolare, si fa anche

fatiga ad avere partecipanti ai concorsi» ha detto il presidente rispondendo a un'interpellanza di Marco Carrel (Pour l'Autonomie) che metteva in evidenza il fatto che «la carenza di personale sia stata più volte segnalata e che da diverso tempo ci sono incarichi di supplenza e di reggenza su posti dirigenziali». Lavevaz ha spiegato che il problema dei concorsi poco partecipati riguarda soprattutto gli enti locali ma ha anche trasmesso l'idea

di un cambio in qualche modo epocale: «È un fatto che non avveniva da diversi anni». Carrel ha risposto che «per ovviare alla scarsa partecipazione sarebbe necessaria maggiore pubblicità, in primis pubblicando tutti quelli del comparto unico sul sito della Regione».

Ma di personale c'è bisogno e per il 2021 la giunta ha previsto otto concorsi, «di cui uno concluso - ha detto Lavevaz - e ulteriori due già avviati». Per le ulteriori procedure concor-

suali, comprese quelle per il reclutamento di dirigenti, «l'avvio è previsto entro la fine del 2021». È stata anche approvata la graduatoria per l'assunzione con procedura selettiva straordinaria di 11 funzionari a tempo determinato da assegnare alle strutture coinvolte nell'attuazione delle misure emergenziali conseguenti al protrarsi dell'emergenza. A complicare la situazione c'è proprio la pandemia: «A oggi le prove sono svolte prevalentemente da remoto. I problemi per farle in presenza consistono nella gestione della distanza tra partecipanti e nel limite di un'ora per lo svolgimento della prova, dovendo peraltro dotare i candidati di tablet o supporti adatti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un concorso pubblico al Palaindoor